

22 NOVEMBRE 1992

Cronache Cittadine

Il monastero di Santa Maria degli Angeli

PALESTRINA — Trecentocinquanta anni fa, e precisamente il 21 novembre 1642, veniva occupato dalle suore Clarisse il Monastero delle Farnesiane o di S. Maria degli Angeli. Le suore dal 1622 erano racchiuse nel monastero di S. Andrea che, dopo solo vent'anni, dato l'accresciuto numero delle religiose, era divenuto ormai insufficiente. Fu così che, per intercessione di suor Francesca Farnese, il principe Taddeo Barberini iniziò, il 10 maggio 1639, i lavori di costruzione di un nuovo e più grande monastero con chiesa annessa. Il nuovo edificio fu eretto in contrada "Piano", sul fianco orientale della città, lontano dalle mura ciclopiche (in corrispondenza dell'attuale sede della Cassa Rurale, di fronte all'edificio scolastico di Viale della Vittoria, n.d.a.). Per poterlo incorporare col paese bisognò costruire due nuove porte: una, aperta a lato della vecchia Porta S. Giacomo, che fu chiamata Porta del Sole per l'arme dei Barberini incisovi sopra; l'altra appoggiata ad un torrione eretto dai Colonnese, che si chiamò Porta delle Monache perché era attaccata proprio a un fianco del costruendo monastero. La Porta di S. Giacomo, divenuta così inutile, fu distrutta e furono aperte anche le antiche mura della città disimpetto alla Chiesa delle Monache, dedicata a S. Maria degli Angeli (oggi l'inizio di via Anicia, n.d.a.).

Tutto il complesso durò circa trecento anni in quanto, rimasto molto danneggiato dai bombardamenti alleati del 1944, venne definitivamente demolito nel 1962. Le suore ancora una volta furono costrette a trasferirsi, e questa volta nel Convento dei Cappuccini, a sua volta rimasto vuoto, a metà costa del monte e dove ancora oggi vivono in serenità e contemplazione.

Angelo Pinci